

## PREFAZIONE

«Dire quanto si ama, significa amare poco», scrisse Petrarca ma Virginie Hériot lo smentì. La parola "passione" non basta per descrivere il sentimento che le ispirò il mare e che volle trasmettere a tutti. Virginie Hériot ha vissuto per questo amore e si è sacrificata per esso.

Perdonò le durezze e le furie del mare, le scusò, mostrandone la grandezza e la forza che permettono di apprezzare di più la dolcezza delle sue carezze. Conservando la propria femminilità nonostante il ruolo maschile che aveva assunto, amò con forza, senza riserve, lottando contro le avversità e trasformando i difetti in qualità.

Il suo interesse si estese a tutto ciò **che attiene** al mare: **le coste**, il mormorio o il fragore **del moto ondoso, tranquillo o agitato secondo il suo** umore sempre variabile, i paesi o le città che vivono grazie a esso o per esso, traendo dal mare le proprie caratteristiche e la propria originalità.

Man mano che la linea dell'orizzonte si allontana, questi ornamenti **eterni** variano nell'aspetto in base ai capricci della volta celeste, come **un manto** mutevole, un vestito scuro o scintillante.

Virginie Hériot ha voluto **divulgare** il suo credo. Descrivere le bellezze del mare non le bastava; ci teneva **a descriverne i benefici, l'impronta che lascia nei suoi marinai**, suscitando in loro sentimenti come l'onore, il coraggio e la devozione, **e anche il suo ruolo negli equilibri mondiali e** nella prosperità delle nazioni.

Se la Francia amerà il mare, sarà più grande e più forte. La Francia e il Mare erano inseparabili nel cuore della navigatrice. Elogiando la marina militare, **sostenendo la navigazione** da diporto, della marina mercantile e

di quella dedita alla pesca, incoraggiando le esplorazioni e le imprese scientifiche, da brava mecenate della marina francese, **dedicò la vita** ai suoi ideali. Instancabile paladina del mare, ha compiuto la sua missione dando l'esempio ... fino alla morte.

Si dice che «quello che vogliono le donne, lo vuole Dio» e Virginie Hériot sapeva che cosa voleva. Questo libro è uno degli ultimi passi **del suo percorso esistenziale**, ma la rotta era **ormai già** tracciata. **Là dove** dei rudi marinai avrebbero fallito, l'esile donna **ha saputo vincere**.

J-B CHARCOT<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Jean-Baptiste Charcot (1867-1936) fu un importante esploratore e navigatore francese. Guidò due esplorazioni in Antartide dal 1904 al 1907 e dal 1908 al 1910, Morì nel naufragio della sua nave *Pourquoi Pas IV* tra l'Islanda e la Francia, proveniente da una spedizione in Groenlandia per Paul-Émile Victor (1907-1995). Ritrovato il corpo, è sepolto a Parigi, al cimitero di Montmatre.